

CI SEGNALANO E VOLENTIERI PUBBLICHIAMO



La Compagnia delle Seggiole

TEATRO

1999

- **Giovedì 27 Ottobre - 21,00 - SALA ESSE - IL QUINTO VOLTO** di F. Guarducci - spettacolo e presentazione del libro - ...LA VOCE DEI LIBRI
 - **Sabato 29 - Domenica 30 Ottobre - TEATRO DI SAN MARTINO - L'ACQUA CHETA** di A. Novelli - a grande richiesta la più fiorentina delle commedie...
 - **Domenica 06 Novembre - SALA ESSE - SUSSI E BIRIBISSI** di Collodi Nipote - ...LA VOCE DEI LIBRI
 - **Martedì 08 - Mercoledì 09 - COMPLESSO DI SANTA CROCE - UN "ANGELO" IN SANTA CROCE** - a grande richieste e in occasione del 50° anniversario della grande alluvione del '66...
 - **Sabato 12 Novembre - Chiesa della pentecoste - Bagno a Ripoli - QUANDO IL GRILLO CANTAVA...** cena+spettacolo
 - **Domenica 13 Novembre - Teatro della Pergola - IN SUA MOVENZA E' FERMO...** - XI° anno di repliche....
- ...ci sarebbero anche le **tre repliche dei Racconti del Terrore di E. A. Poe**, lo spettacolo di "mezzanotte" al Teatro della Pergola e la **seconda replica dello spettacolo all'Istituto Geografico Militare di Firenze**, ma sono già **SOLD OUT** da tempo e per chi fosse interessato, stiamo lavorando per nuove repliche che comunicheremo tempestivamente. Grazie a Tutti! Tutte le informazioni sono, come sempre, di seguito riportate!

altre informazioni su

www.lacompagniadelleseggiole.it

www.radiogialli.it

Facebook - Twitter - Instagram

Giovedì 27 Ottobre - 21,00

SALA ESSE - FIRENZE - Via del Ghirlandaio 38

IL QUINTO VOLTO di F. Guarducci

Spettacolo con lettura drammatizzata e presentazione del libro

Sarà presente l'autore



Chi ha ucciso Masaccio? Questo “giallo” assilla da secoli la storia dell’arte, fino da quando Vasari scrisse che l’ appena ventisettenne pittore era stato avvelenato a Roma. Nonostante la giovane età, Masaccio aveva già rivoluzionato la pittura del proprio tempo e, introducendo il realismo e la prospettiva architettonica nelle proprie opere, aveva aperto la strada al Rinascimento. *Il quinto volto* raccoglie, per la prima volta, gli indizi nascosti da **Masaccio** in un celebre affresco della Cappella Brancacci a Firenze e, con una carrellata vertiginosa e appassionante, ripercorre e illumina la vita fiorentina del Quattrocento, i suoi artisti e i suoi capolavori. Anni irripetibili (*nei quali lavoravano contemporaneamente Maestri quali Brunelleschi, Donatello, Ghiberti, Masolino*) che il romanzo restituisce con tutto il vivo sapore dell’epoca.

Guarducci guida passo dopo passo in un avvincente thriller storico: geniali creazioni artistiche e invidie, rivalità e amicizie, intrighi e morte si mescolano seguendo il filo rosso della vita di Masaccio attraversata dal destino dell’arte e da una commovente storia d’amore. I personaggi che compaiono attorno al giovane pittore sono tutti effettivamente esistiti e le vicende realmente accadute. Solo la conclusione scioglie il mistero che si gonfia e avvince pagina dopo pagina per smascherare l’assassino con un imprevedibile colpo di scena.

Questo evento è inserito nella rassegna:

LA VOCE DEI LIBRI ...quando i libri vanno a Teatro!



LA COMPAGNIA DELLE SEGGIOLE
in collaborazione con



presentano

una rassegna unica ed originale
un calendario di eventi dedicati alla presentazione di libri,
letture e rappresentazioni teatrali che si articoleranno nella Sala Esse
di Via del Ghirlandaio nei prossimi mesi di Ottobre,
Novembre e Dicembre 2016.



Tutti gli eventi si svolgeranno nella

SALA ESSE

Via del Ghirlandaio 38 – Firenze

CALENDARIO:

Domenica 02 Ottobre ore 11,30

PINOCCHIO NON C'E' di Orvelio Scotti
Spettacolo teatrale per bambini e famiglie
Ingresso Gratuito

Giovedì 27 Ottobre ore 21,00

IL QUINTO VOLTO di Fabrizio Guarducci
Spettacolo e presentazione del libro
Ingresso a pagamento

Domenica 06 Novembre ore 11,30

SUSSI E BIRIBISSI di Lorenzini Nipote
Lettura drammatizzata per bambini e famiglie
Ingresso a pagamento

Giovedì 17 Novembre ore 21,00

SHAKESPEARE VS GALILEO di Marcello Lazzerini
Spettacolo e presentazione del Libro
"FIRENZE, PASSEGGIATE NELLA SCIENZA"
Ingresso a pagamento

Giovedì 01 Dicembre ore 21,00

QUANDO IL GRILLO CANTAVA...
LA TRASMISSIONE RADIOFONICA CHE INNAMORO' FIRENZE
omaggio alla trasmissione radiofonica "Il Grillo Canterino"
- Lettura radiofonica drammatizzata e presentazione della collana
"LE PIAZZE DI FIRENZE" edita da GIORGI LIBRI a cura di Luciano e Ricciardo Artusi
Ingresso a pagamento

Domenica 04 Dicembre ore 11,30

FAVOLE AL TELEFONO di Gianni Rodari
Spettacolo teatrale per bambini e famiglie
Ingresso a pagamento

Info e prenotazioni tutti i giorni dopo le ore 14,00
333 2284784

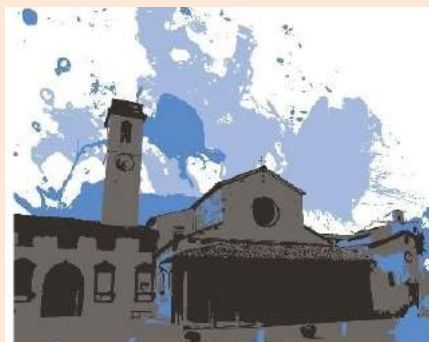
Biglietto Unico: Adulti 10,00 – Ragazzi 5,00

Sabato 29 Ottobre 2016 ore 21,15

Domenica 30 Ottobre 2016 ore 17,00

TEATRO SAN MARTINO

Piazza della Chiesa 77 - Sesto Fiorentino



La Compagnia delle Seggiole

presenta

L'ACQUA CHETA

di **Augusto Novelli**

Commedia Brillantissima in Tre Atti

Regia di **C. Spaggiari**





SABATO 29 OTTOBRE '16 ORE 21,15
DOMENICA 30 OTTOBRE '16 ORE 17
TEATRO SAN MARTINO
PIAZZA DELLA CHIESA 77
SESTO FIORENTINO



L'ACQUA



CHETA

di AUGUSTO NOVELLI
regia CLAUDIO SPAGGIARI

personaggi INTERPRETI
Ulisse *fiaccheraio* FABIO BARONTI
Rosa *sua moglie* SABRINA TINALLI
Anita *loro figlia* CAROLINA PEZZINI
Ida *loro figlia* BEATRICE FALDI
Cecco *falegname* LUCA CARTOCCI
Alfredo ANDREA NUCCI
Stinchi *stalliere* CARLO MARTELLONI
Asdrubale *avvocato* CLAUDIO SPAGGIARI
Bigatti *cronista* MARCELLO ALLEGRINI
Zaira BRENDA POTENZA
Anna GIOVANNA CALAMAI
Teresa ANNA COLLAZZO

costumi e scenografia
GIANCARLO MANCINI

aiuto regia
GIOVANNA CALAMAI
ANDREA FOSSI

realizzazione costumi
PINO CRESCENTE

direttore di scena e progetto luci
DANIELE NOCCIOLINI

LA COMPAGNIA DELLE SEGGIOLE
presenta
**LA COMMEDIA
BRILLANTISSIMA
IN 3 ATTI**



Biglietto unico 9 euro
Info e prenotazioni 3334664555
(dal giovedì al sabato ore 17-19)

L'ACQUA CHETA è da ritenersi il capolavoro di Augusto Novelli, senza dubbio la commedia più conosciuta e più rappresentata nei teatri di tutta l'Italia del vernacolo fiorentino. Fu messa in scena per la prima volta al Teatro Alfieri di Firenze nel Gennaio del 1908 e fu replicata per 26 sere consecutive, dando il via alla rinascita del teatro dialettale fiorentino che fino ad allora era rimasto come fuoco sotto la cenere. Nel 2008 è stato celebrato il centenario del debutto.

L'ACQUA CHETA ha festeggiato 100 anni, infatti nella notte di capodanno del 1908 al teatro Alfieri di Firenze si festeggiava con un banchetto il grande attore Andrea (Dreino) Niccòli che si preparava a partire in America con la sua compagnia per una tournée. Il commediografo Augusto Novelli che si trovava a passare di là fu invitato sul palco a parlare e riuscì a persuadere l'attore a tentare la fortuna con un nuovo progetto teatrale: una commedia che portasse in America il teatro popolare in vernacolo, impegnandosi a scrivere un atto prima della partenza della compagnia. La commedia, in tre atti, debuttò il 29 gennaio, con il titolo "L'acqua cheta". Fu un successo clamoroso, travolgente.

Da allora la commedia ha avuto innumerevoli rappresentazioni, sia come lavoro in prosa, sia come operetta (l'adattamento musicale di Giuseppe Pietri è del 1920) e nel corso della sua storia sulla scena ha subito un'evoluzione che ne ha modificato notevolmente la forma, il linguaggio e la stessa gerarchia dei personaggi.

Confermando le intenzioni del Novelli che voleva realizzare attraverso essa la propria idea di teatro popolare, il pubblico e le compagnie che nel corso degli anni l' hanno messa in scena l'hanno fatta propria intervenendo sul testo, sulle scene e sui personaggi con tagli e aggiunte nate dall'improvvisazione degli attori e dal gradimento del pubblico, trattandola di fatto come un prodotto di cultura orale. Nella pratica teatrale oggi non esiste una sola "Acqua Cheta" ma tante e diverse. E come con ogni lavoro di cultura popolare ci troviamo di fronte da un lato a un gran numero di varianti che la rendono proteiforme, dall'altro a delle consuetudini nella rappresentazione delle singole scene così note ed amate dal pubblico che, per quanto non siano "scritte", non è privo di rischi intervenire su di esse per modificarle o rinnovarle.

Alla luce di queste considerazioni questa commedia così leggera ci appare carica di sensi diversi, ma soprattutto ci sembra averne uno su tutti: quello di rappresentare per i fiorentini- e forse anche per i non fiorentini- quella Firenze (com'era bella....) che hanno conosciuto o di cui hanno sentito raccontare, che esisteva "prima". Prima dei turisti, prima dell'alluvione, prima della grande guerrain ogni caso "prima" di un qualche disastro che le ha cambiato i connotati.

Biglietto Unico: 9,00 euro

Per info e prenotazioni: 333 46 64 555
(dal Giovedì al Sabato ore 17.00-19.00)

DOMENICA 06 NOVEMBRE 2016 - ORE 11,30

SALA ESSE - FIRENZE

(Spettacolo per Bambini e Famiglie)



Domenica 06 Novembre - ore 11,30 SALA ESSE, Via del Ghirlandaio 28 – Firenze

La Compagnia delle Seggiole *presenta*

Sussi e Biribissi di Collodi Nipote

lettura radiofonica drammatizzata, dattamento e regia di Claudio Spaggiari
durante la lettura verranno appositamente realizzati e proiettati

disegni descrittivi del racconto

con (in ordine alfabetico): **Marcello Allegrini, Fabio Baronti, Luca Cartocci, Luca Marras, Claudio Spaggiari, Sabrina Tinalli**

Disegni realizzati da: **Nicola Fontanelli**

Riprese e Editing Video: **Andrea Nucci**

Musiche a cura di: **Vanni Cassori**

Aiuto Regia: **Giovanna Calamai**

Allestimento: **Luca Cartocci**

Organizzazione: **Mariagiovanna Grifi**

Note allo spettacolo

I due protagonisti, uno basso e grassottello l'altro alto e magro, affascinati dalle avventure descritte nel romanzo di Jules Verne, "Viaggio al centro della terra", decidono di ripercorrere il misterioso viaggio, partendo dalle fogne della nostra Firenze. Naturalmente gliene capiteranno di tutti i colori malgrado i buoni consigli del gatto Buricchio. Divisi a causa di un imprevisto si ritroveranno dopo qualche tempo profondamente cambiati sia nel fisico che nel comportamento. Alla fine i propositi per il futuro saranno di rimanere con i piedi per terra credendo meno ai racconti fantastici. Dopo la fortunatissima esperienza di "Pinocchio non c'è" di Orvelio Scotti, che ha riscosso, e continua a riscuotere, uno strepitoso successo sia con i bambine che con gli adulti, che apprezzano l'ironia del testo oltre che il gioco del travestimento "a vista", la Compagnia delle Seggiole porta in scena un'altra storia "toscana", dedicata all'amicizia, e che purtroppo ha vissuto da sempre all'ombra del più celebre Pinocchio scritto da una penna molto familiare all'autore. Infatti Paolo Lorenzini, il creatore di Sussi e Biribissi altri non è se non il nipote di Carlo Lorenzini, padre del burattino più famoso del mondo a cui dette vita con lo pseudonimo di Collodi. La volontà di mantenere un legame col territorio è un obiettivo costante della Compagnia delle Seggiole, che ha sempre ricercato l'originalità e la qualità delle proposte teatrali che sono state realizzate nel corso di questi anni

Biglietto Unico 05,00 euro

Info e prenotazioni tutti giorni dopo le 14,00 al n: 333 2284784

...a grande richiesta ...un gradito ritorno

martedì 8 e mercoledì 9 novembre 2016

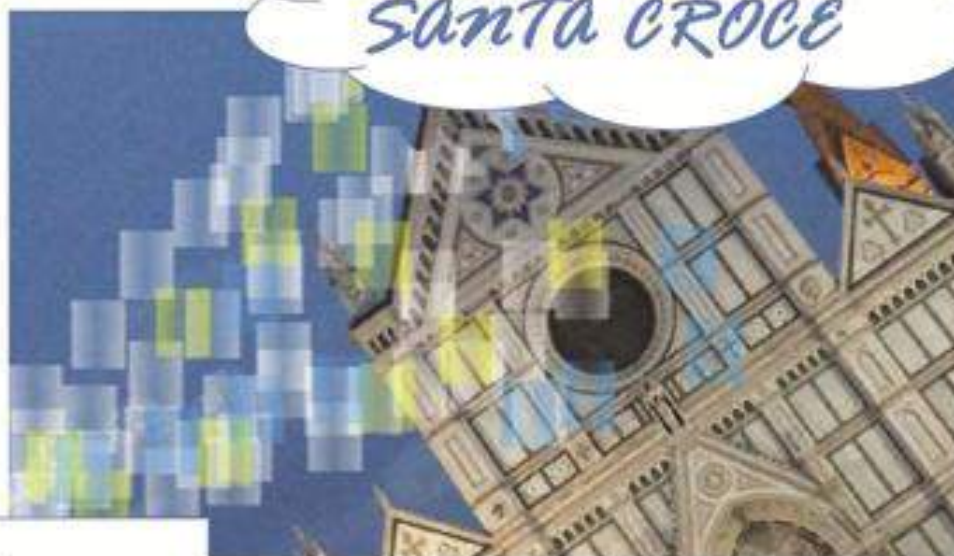
UN "ANGELO" IN SANTA CROCE"

in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario
della grande alluvione del '66



PRESENTANO

Un *angelo* in SANTA CROCE



Testi

Novella Maggiora

Regia

Sabrina Timali

**Con (in ordine
alfabetico)**

Marcello Allegrini

Fabio Baronti

Luca Cartocci

Raffaello Gaggio

Andrea Nucci

Costumi

Giancarlo Mancini

8 e 9 novembre 2016

ogni sera due gruppi da 50 persone

partenze ore 20 e ore 21:30

entrata da Piazza Santa Croce n. 16

biglietto intero 15 euro

ridotto 12 euro

con prenotazione obbligatoria al n. 333 22 84 784

tutti i giorni dopo le ore 14:00

UN “ANGELO” IN SANTA CROCE

Viaggio Teatrale all'interno del Complesso Monumentale di Santa Croce

ogni sera due gruppi da 50 persone
partenze ore 20,00 e ore 21,30

Entrata da Piazza Santa Croce 16
Biglietto Intero **15,00** euro - Ridotto (**Soci Cral Già BT**) **12,00** euro
con prenotazione obbligatoria al n. **333 22 84 784**
tutti i giorni dopo le ore 14,00

Testo di **NOVELLA MAGGIORA**
Regia di **SABRINA TINALLI**
Costumi di **GIANCARLO MANCINI**
Realizzati da **PINO CRESCENTE**

Con *(in ordine alfabetico)*:
MARCELLO ALLEGRINI
FABIO BARONTI
LUCA CARTOCCI
RAFFAELLO GAGGIO
ANDREA NUCCI
la voce registrata è di **MASSIMO MANCONI**

*Un racconto grazie al quale siamo introdotti alla spiritualità
francescana dei primi secoli mentre visitiamo alcuni ambienti del
complesso monumentale della Basilica di Santa Croce...*

*Una storia che parla di libri, di lettura, che nasce grazie alla
Biblioteca di Santa Croce e si svolge tra gli 'angeli' ... quelli del
1966 a Firenze ...*

*Un viaggio teatrale che ricorda con delicatezza i 50 anni
dell'Alluvione di Firenze*

12 Novembre 2016

cena + spettacolo



La Compagnia
delle Seggiole

TEATRO
1999



Quando il Grillo cantava...

...LA TRASMISSIONE RADIOFONICA CHE INNAMORÒ FIRENZE"

Omaggio al "Grillo Canterino" a cura della Compagnia delle Seggiole

C/O La Chiesa della Pentecoste - Piazza San Francesco - Via Delle Arti Bagno a Ripoli (FI)

Sabato 12 Novembre 2016

PROGRAMMA DELLA SERATA

Ore 20,30

Cena a cura dei "futuri chef stellati" della Scuola Alberghiera Saffi

APERITIVO FANTASIA
ANTIPASTO
PRIMO PIATTO
SECONDO PIATTO
DESSERT

Acqua - Vino - Prosecco - Spumante dolce

OPEN BAR

Caffè - Amari e distillati

Per l'intera serata 25,00 euro

Posti limitati - Prenotazione obbligatoria al n. 331 2144464

Il ricavato della serata andrà, al netto delle spese, a sostenere le iniziative della Chiesa della Pentecoste

Domenica 13 Novembre - 10,00 - 11,00 - 12,00



IN SUA MOVENZA E' FERMO

Viaggio Teatrale nei sotterranei del Teatro della Pergola

Via della Pergola 16/28

www.teatrodellapergola.com

informazioni **055 2264364** oppure museo@teatrodellapergola.com

Intero: 15,00 euro – **Ridotto (Soci Cral Già BT): 12,00 euro**

I biglietti possono essere acquistati sia [online](#)

che il giorno stesso della visita recandosi presso la biglietteria del Teatro.

Testi e regia di: **Giovanni Micoli**

Luci: **Samuele Batistoni, Filippo Manzini**

Consulenza scientifica: **Biblioteca Spadoni**

Interpreti e personaggi in ordine di apparizione:

Luca Cartocci è Alessandro Lanari, l'impresario
Natalia Strozzi è Marianna Barbieri Nini, soprano

Fabio Baronti è Antonio Meucci, l'inventore

Sabrina Tinalli è la sarta di Eleonora Duse

Marcello Allegrini è Cesare Canovetti, il capo-macchinista

Massimo Manconi è la guida

La visita spettacolo al Teatro della Pergola compie 11 anni e continua a svelare storia, personaggi e segreti del più antico teatro all'italiana.

In sua movenza è fermo è l'inedita formula di visita spettacolo che dopo dieci anni di repliche continua ad affascinare gli spettatori confermando l'ormai tradizionale appuntamento una domenica al mese con la storia della Pergola. Oltre quindicimila presenze per quasi 250 repliche sono i numeri che hanno fino ad oggi premiato un progetto che è diventato un modello per molti altri spazi museali e luoghi storici segnati dalla cifra stilistica della Compagnia delle Seggiole che li racconta e li attraversa insieme ai protagonisti che ne hanno tracciato la storia.

La grande magia di un teatro non abita solo sul palcoscenico, nell'istante esatto in cui uno spettacolo si dà per il pubblico. Come un corpo biologico, il teatro vive in ogni momento soprattutto nei suoi spazi "segreti" e inaccessibili agli spettatori: nei laboratori, nei pressi della macchina scenica, nei sotterranei e nei depositi. Là dove ancora risuonano le voci dei tanti che hanno dedicato la loro vita a questa bruciante passione. Senza apparire sulle locandine, senza lasciar traccia di sé nei libri di storia.

In sua movenza è fermo, titolo che riprende il motto degli Accademici Immobili fondatori del teatro, è un viaggio affascinante nel cuore della macchina teatrale, in compagnia delle "ombre gentili" dei personaggi che nel corso dei tre secoli della sua storia hanno reso grande e immortale la Pergola. L'impresario Lanari, l'inventore Meucci, la soprano Barbieri Nini, il macchinista Canovetti e la sarta di Eleonora Duse raccontano ai fortunati visitatori le loro vicende a metà fra il sogno e la realtà. Il viaggio parte dal vicolo delle carrozze, antico accesso al palcoscenico, lungo il quale si aprono le nicchie che ospitavano le botteghe degli artigiani che erano di servizio alla brulicante vita del teatro, sarti, parrucchieri, calzolai che garantivano la messa e rimessa a punto e a modello di ogni accessorio necessario allo spettacolo. Da qui si giunge al pozzo e ai lavatoi dove si lavavano e tingevano le stoffe, e tra angusti passaggi e corridoi ecco la corte dove venivano forgiati i particolarissimi martelli da macchinisti, ancora in produzione fino a pochissimi anni fa. Il Saloncino, la Sala Oro e l'atrio delle colonne fanno da preludio alla visione più emozionante, quella che ogni artista passato dal Teatro della Pergola ammira e affronta al levarsi del sipario: il palcoscenico che incornicia una platea inaspettatamente più piccola rispetto allo spazio scenico. Qui è il primo telefono acustico che Antonio Meucci, macchinista alla Pergola, ideò al riparo del sipario dipinto da Gaspare Martellini nel 1828, per portare silenziosamente la voce dal palcoscenico alla graticcia e ai ballatoi posti ad un'altezza tra i 14 e i 18 metri. Il sottopalco ospita infine la sezione museale del teatro occupata in gran parte dallo spettacolare meccanismo per il sollevamento della platea costruito da Cesare Canovetti nel 1857 e, per citare solo un altro prezioso oggetto in mostra, lo scranno costruito per Giuseppe Verdi nel 1847 in occasione dell'allestimento e della prima del Macbeth di Giuseppe Verdi che proprio la Pergola ha avuto l'onore di ospitare.

Nei suoi trecentocinquanta anni di storia la Pergola ha raccolto l'eco di tante voci, di attori famosi e oscuri facchini, di inventori, registi, impresari, divine, cantanti, macchinisti, inservienti, mezzani, comparse, nobili, mantenute, borghesi, critici, spettatori molesti. Le lascia liberamente risuonare in questa visita, aprendo al pubblico i luoghi che furono una volta sede della "Città del Teatro": un grande opificio autosufficiente nel quale si svolgevano tutti i mestieri della scena. Nel quale si viveva, di giorno e di notte; crocevia, luogo di incontro, agorà della Firenze Granducale. Palazzo delle feste di corte, grande tempio del melodramma, luogo deputato di mille trucchi e magie, sotto l'egida benevola dell'Accademia degli Immobili, che la Pergola costruì e possedette fino al 1942.

L'accesso può essere difficoltoso per i non deambulanti